PASSAGGIANDO

nella TERRA degli ARTISTI

...gusto, arte, natura

4 Ristori 8 Km

DELIZIE D'AUTUNNO
MARCA TREVIGIANA

San Zenone degli Ezzelini

Domenica 22 Settembre 2019

Il percorso si snoderà attraverso i punti panoramici scelti dagli artisti per realizzare le loro opere, alcune riproduzioni saranno collocate sul posto.
Per la via si incontreranno pittori intenti a dipingere dal vero.
Il tragitto sarà scandito dalle soste ai quattro ristori dove si assaporeranno degustazioni tipiche e saranno allietati da musicisti dal vivo.

Ritrovo e partenza libera da Piazza Rovero
dalle ore 09.00 fino alle ore 12.30
fino ad esaurimento posti.
Quote: € 12,00 adulti - € 8,00 bambini sotto i10 anni
Info: prolocosanzenone@libero.it - tel. 0423567920
Angela cell.3485501953 - Paola cell. 3470501370

Si consiglia un abbigliamento adeguato al percorso.
Si raccomanda di non lasciare rifiuti sparsi lungo il percorso; nei ristori ci saranno gli appositi sacchi di raccolta.
In caso di maltempo la passeggiata verrà rinviata a Domenica 29 Settembre .

Ass. Pro Loco San Zenone degli Ezzelini
in collaborazione con:

- Comune di San Zenone degli Ezzelini
- Gruppo d'Arte Noè Bordignon
- Gruppo Podistico A.S.D.S.
- Protezione Civile di San Zenone
- Parrocchia di San Zenone
- Gruppo Alpini San Zenone
- Donatori di Sangue San Zenone
- Donatori di Sangue Liedolo
- Ass. Sentieri Natura Parco degli Ezzelini
- Carabinieri in congedo
- Academia Sodalitas Ecelinorum

Associazione Pro Loco San Zenone degli Ezzelini

Comune di San Zenone degli Ezzelini

SAN ZENONE
dove Arte, Cultura e Ambiente diventano paesaggio culturale

L'Ass. Pro Loco San Zenone degli Ezzelini declina ogni responsabilità da eventuali danni alle persone e alle cose, dovuti a mancata custodia, negligenza, imprudenza ed imperizia.

Veneto The Land of Venice
www.veneto.eu

PERCORSO
8 Km circa

RITROVO
in Piazza Rovero
a S. Zenone degli Ezzelini

PARTENZA LIBERA
a partire dalle ore 09.00
fino alle ore 12,30.

La partenza è dall'angolo sud-ovest di Piazza Rovero, ci si incammina verso nord per alcune centinaia di metri fiancheggiando una fila di ulivi poi si prosegue a sinistra e si svolta a destra per via Pasubio salendo fino alla via Pozzorotto, Questa via rimasta immutata da centinaia d'anni è stata immortalata in opere da Noè Bordignon, Teodoro Wolf Ferrari, Francesco e Piergiorgio Rebesco. Sulla sinistra si possono vedere prima l'abitazione dello stesso **NOÈ BORDIGNON (1841 1920)** e del figlio **RINO** , poi girando a destra si incontra la casa di **FRANCESCO REBESCO (1897-1985)** e del figlio **PIERGIORGIO.** Si prosegue verso est attraversando la Strada Provinciale incamminandosi in una stradina nel bosco affiancata poi dal torrente **Le Fontanelle** con le sue pittoresche cascatelle. Si svolta a sinistra per la **valle delle Ru'** dove "oscure leggende ci tramandano alla fine di Alberico da Romano il cui corpo fu trascinato da cavalli per questa valle fino al dilaniarsi delle sue membra", per svoltare ancora a sinistra e poi a destra salendo attraverso un viottolo nel bosco che porta alla **riva dei Tognon.** Nella cima si ammira il paesaggio e si scende per la strada asfaltata fino ad imboccare la via a destra verso la piscina Andreis e ancora fino all'incrocio del Colle Castellaro. Si sale il colle fino al Borgo Medioevale dove è posto il **primo ristoro** in prossimità del **MUSEO MULTIMEDIALE ANTICA PIEVE** che comprende la Cripta Medioevale, la Torre di Ezzelino, le tombe dei pittori Noè Bordignon, del figlio Rino e Andrea Filippo Favero. Si prosegue ancora verso la sommità del **colle Castellaro** che ci si arriva attraverso una gradinata dove il panorama mozzafiato cancellerà tutte le fatiche e si verrà rapiti dalla bellezza degli scorci pittoreschi. Questo luogo ha affascinato schiere di artisti che ne hanno fatto soggetti per i loro quadri, primo fra tutti **Teodoro Wolf Ferrari.** Qui si puo' visitare la **Chiesetta Rossa della Madonna della Salute** e i resti del **Mastio** dove avvenne il tragico epilogo della famiglia degli Ezzelini. Si scende il colle ad ovest attraverso un ripido sentiero nel bosco per sbucare sotto un arco tra due case, nei pressi dell'abitazione dell'artista **FAUSTO BELLINO TASCA (1885-1937).**
Si svolta a destra e poi a sinistra sulla strada asfaltata per arrivare al **secondo ristoro** in **VILLA MARINI RUBELLI** dove oltre al cibo si possono ammirare le opere nella mostra dei comuni della pedemontana **ARTE IN VILLA** e i gessi nella **GIPSOTECA FRANCESCO REBESCO.** Dopo questo momento di relax si prosegue il camino attraversando la Strada Provinciale scendendo fino all'incrocio che sulla destra porta verso la via Fratta, si attraversa tutto il borgo e ci si addentra in una strada nel bosco fino al Capitello di Sant'Antonio, qui si svolta a sinistra nella **Riva dei Barnardei**, altro luogo particolarmente apprezzato dai pittori, che si percorre sulla sommità per poi scendere in prossimità del Sacello dedicato a Mons. Angelo Fraccaro.

Si prosegue verso destra e poi a sinistra scendendo attraverso una stradina nel bosco per la **Val dea Poja.** Arrivati in un prato erboso si svolta a sinistra scendendo fino al piano e proseguendo sulla sinistra attraverso un viottolo di campagna. Si continua sul viottolo salendo il colle e passato un piccolo incrocio si gira a sinistra salendo sulla **RIVA LONGA DEI SCAGGION**, altro bel punto panoramico che ha ispirato tanti artisti. Si continua a sud e si arriva al **terzo ristoro** in prossimità dell'abitazione denominata **Lazzaretto**.
Si scende verso ovest attraverso un viottolo nel bosco fino ad un incrocio dove si prosegue a sinistra verso est e si percorre un tratto di strada che porta alla casa Vidai. Qui si va verso sud in una stradina affiancata da viti, arrivati alla strada asfaltata in via Coltrù, si gira a destra, salendo sul marciapiede, e si scende fino all'imbocco di via Alcide De Gasperi sulla sinistra che si percorre fino ad incrociare sulla destra via Papa Giovanni XXIII che porta al **quarto e ultimo ristoro** presso il campo sportivo dietro la Chiesa. L'interno della Chiesa Parrocchiale è interamente affrescato con opere del Bordignon.
Con questo quarto ristoro si conclude la passeggiata.

Un sentito ringraziamento alle Associazioni, ai Pittori, ai Musicisti e a tutti coloro che in qualsiasi modo hanno contribuito alla buona riuscita della passeggiata.